

Non si sblocca la situazione per la carenza di impianti

Raccolta al rallentatore e discariche a volontà

Quintali di rifiuti intorno ai mercati cittadini

Franco Rosito

La situazione non si sblocca. Il termovalorizzatore di Gioia Tauro ha chiuso le porte a Cosenza, il sito di Cassano è out e dalla Sovreco non arrivano segnali incoraggianti. Risultato: l'impianto di Calabria Maceri accoglie un quantitativo di rifiuti (residuo e organico) nettamente inferiore a quello necessario a evitare emergenze. Il capoluogo, ad esempio, può contare come ha riferito l'assessore Carmine Vizza, soltanto su due camion al giorno. Per cui i cumuli di spazzatura proliferano. Mini-discariche si sono formate e crescono sempre di più in zone periferiche e centrali.

Nel mercato di via Padre Giglio la frutta che si vende nei vari box in alcuni punti è circondata da sacchetti di vario genere, imballaggio, plastica e altro depositato da cittadini. Nella parte più vicina all'incrocio di via Panbianco altra montagna di spazzatura che in pochi riescono a vedere. Cumuli di rifiuti in piazza Amendola, vicino all'altro mercato di via Asmara, su corso Garibaldi e sulla ex statale 19, sotto Portapiana. Ma l'elenco è ancora molto lungo.

Lo stabilimento della Calabria Maceri ha concesso un'altra settimana di proroga. La proprietà ha chiesto garanzie sui pagamenti pregressi e correnti (Palazzo dei Bruzi il maggior debitore). Oggi altro incontro con i vertici dell'Ato. Il sindaco Oc-

chiuto ha provato a bussare alla porta dei fratelli Pellegrino. - Che hanno fornito dei suggerimenti per uscire dall'immobilismo che si è creato: ordinanza del presidente Santelli a trattare a Calabria Maceri il 50% in più dei rifiuti Rur con deroga all'Ird (Indice respiratorio dinamico) sotto 1000 per il sottovaglio; inviare, con disposizione regionale, sulla discarica di Crotona, 15 macchine al giorno di scarti per almeno 10 giorni; pianificare i conferimenti all'impianto di Rende da parte delle autorità dando precedenza ai comuni che hanno emergenza sui territori (Cosenza in primis); intervenire per capire come si può superare il blocco dei conferimenti al termovalorizzatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA